



COMUNE DI FERRANDINA

Provincia di Matera

Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Matera
Ente Pubblico Economico
Via Trabaci – Centro Tre Torri
75100 Matera (MT)
pec: csi.matera@pec.it

Soprintendenza per i Beni Archeologici e Paesaggistici della Basilicata – Sede di Matera
Recinto Il D'Addozio, 15
75100 Matera (MT)
pec: mbac-sabap-bas@mailcert.beniculturali.it

OGGETTO: Torre Piezometrica ex Liquichimica – Riscontro

Facendo seguito alla nota n. 7517 del 30.04.2020 del CSI, ringraziamo lo stesso per aver rivalutato l'iniziale intenzione di abbattere il manufatto di archeologia industriale rappresentato dalla torre piezometrica del complesso della ex Liquichimica e la Soprintendenza dei Beni Archeologici e Paesaggistici della Basilicata che si è interessata al manufatto in oggetto – in seguito alla nostra nota n. 443 del 08.01.2020 – considerando di fatto il manufatto di interesse archeologico e nello specifico rientrante tra i beni di archeologia industriale per il suo valore storico, sociale ed economico, collettivamente riconosciuto dalle comunità della Val Basento, e che ha modificato il paesaggio nonché il modus vivendi di intere comunità segnandole per oltre mezzo secolo in profondità e in maniera irreversibile.

Segnaliamo, inoltre, che la Regione Basilicata nel 2017 si è dotata di una specifica Legge Regionale per la tutela e la valorizzazione dei beni rientranti nella categoria dell'archeologia industriale (“Valorizzazione del patrimonio di archeologia industriale presente sul territorio regionale”, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 47 del 30 novembre 2017) dando la possibilità ad Enti Pubblici – quale il CSI – di candidare a finanziamento beni e manufatti

del territorio lucano e che la dotazione economica del triennio 2017-2019 destinata allo scopo era stata così ripartita: per l'anno 2017 in euro 40.000,00, per l'anno 2018 in euro 80.000,00 e per l'anno 2019 in euro 80.000,00 (non ci è dato di conoscere le risorse eventualmente appostate nel bilancio regionale per l'anno in corso) al fine di censire, catalogare, restaurare, mantenere i beni materiali e immateriali di interesse archeologico valorizzandone il valore intrinseco ed estrinseco e promuovendone il turismo "industriale": *"La Regione, nell'ambito delle attività di valorizzazione del patrimonio di archeologia industriale, promuove accordi, intese e altre forme di collaborazione con amministrazioni statali, enti locali e altri soggetti pubblici e privati, ai fini dell'attivazione di specifici percorsi di turismo industriale"* (Art.2, comma 2).

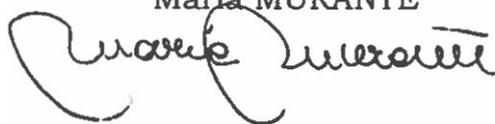
Pertanto, laddove fosse necessario, la Amministrazione Comunale di Ferrandina si rende disponibile a collaborare ed eventualmente sollecitare gli Enti preposti al fine della valorizzazione del bene e del reperimento delle risorse necessarie da parte dell'Ente Regionale; certi che quello che è stato prima simbolo di boom economico negli anni '60, poi simbolo della violenza ambientale a partire dagli anni '90, possa diventare oggi bene materiale e immateriale della nostra Memoria Storica e simbolo di una nuova economia sostenibile incentrata sul turismo di qualità e sulla specificità ed eccellenze dei nostri territori.

Cordialmente,

Ferrandina, 04.05.2020

ASSESSORE ALLA CULTURA

Maria MURANTE



IL SINDACO

Gennaro MARTOCCIA

